



LA CERVA DI SANT'EGIDIO

Foglio di collegamento e comunicazione

Anno XXIV N° 18 – 28 Giugno 2020

www.parrocchiasantegidioabate.it

I santi della porta accanto

Questa espressione di Papa Francesco nell'esortazione apostolica "Gaudete et exultate" ben si addice a ciò che è stato iniziato martedì scorso con il solenne momento svoltosi in Cattedrale per l'inizio delle Cause di Beatificazione dei Servi Dio Don Carlo Baronio, don Giancarlo Bertozzi, Diacono Consiglio Pistocchi e sua moglie Buratti Bruna. L'inizio di un cammino che ci porta a riconoscere "la santità nel popolo di Dio paziente: nei genitori che crescono con tanto amore i loro figli, negli uomini e nelle donne che lavorano per portare il pane a casa, nei malati, nelle religiose anziane che continuano a sorridere. In questa costanza per andare avanti giorno dopo giorno vedo la santità della Chiesa militante. Questa è tante volte la santità "della porta accanto", di quelli che vivono vicino a noi e sono un riflesso della presenza di Dio". (Papa Francesco in Gaudete et Exultate n. 7)



Servo di Dio Don Cesare Carlo Baronio

Cesena, 11 maggio 1887 – Cesena, 7 febbraio 1974

Sacerdote diocesano e Canonico della Cattedrale di Cesena, don Cesare Carlo Baronio soleva scrivere e dire spesso che Dio ricompensa sempre gli atti di Carità compiuti verso i poveri e che la Provvidenza è presente nella vita di ogni uomo che a lei si affida. Gran parte della popolazione cesenate aveva gratitudine per l'operato di questo "prete di frontiera", e ne accoglieva il messaggio aiutando la sua Opera.

La sua principale missione fu quella di educatore dell'infanzia abbandonata. Era terziario francescano e sosteneva che proprio la Provvidenza aveva sempre largheggiato con lui e i suoi bambini, da quando si era privato completamente dei suoi beni (la sua famiglia d'origine era benestante). Don Baronio si occupò periodicamente anche di altre categorie di bisognosi: malati,

carcerati, anziani, studenti, seminaristi privi di mezzi e bambini in età pre-scolare. Fu un confessore apprezzato nel Duomo di Cesena, catechista nelle zone lontane dal centro città e giornalista cattolico. A lui si deve la fondazione di diversi istituti sparsi per la Romagna, e della casa madre, l'Istituto "Figli del Popolo" di Porta Santi (a Cesena), dalla quale sorgerà l'attuale "Fondazione Opera Don Baronio" (che si occupa di anziani soli o ammalati). Fu, tra l'altro, amico del servo di Dio Padre Guglielmo Gattiani: soleva confessarsi da lui e insieme si recarono in visita a Padre Pio da Pietrelcina (a San Giovanni Rotondo) nel 1952.

Servi di Dio
Consilio Pistocchi e Buratti Bruna

Preghiera per chiedere l'intercessione



Padre santo,
ti lodiamo e ti benediciamo
per la testimonianza cristiana
dei coniugi Consilio e Bruna Pistocchi.

Essi, mentre erano in mezzo a noi,
ci hanno dato singolare esempio
di comunione coniugale,
di attenzione ai poveri e agli stranieri,
di esercizio umile e generoso nella Chiesa.

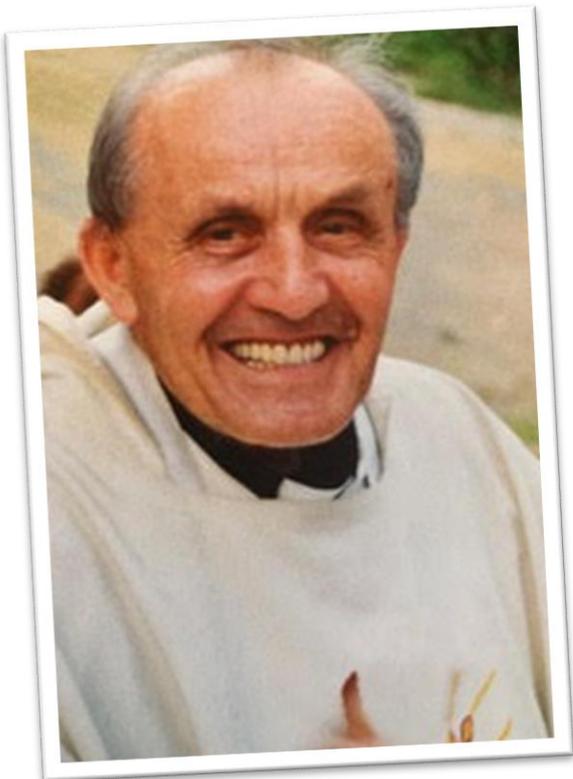
Ti chiediamo
di elevarli agli onori degli altari
perché più forte sia la loro intercessione
nel concederci la grazia di

che per loro tramite,
con fiducia ti imploriamo.

Per Cristo nostro Signore
Amen

Servo di Dio
Don Giancarlo Bertozzi

Preghiera per chiedere l'intercessione



Padre santo,
noi ti ringraziamo
per la vita e l'esempio
di don Giancarlo Bertozzi
che è stato pastore zelante,
attento e premuroso
verso i malati e i poveri,
instancabile annunciatore
della tua Misericordia.

Ti chiediamo
di annoverarlo tra i tuoi Santi
a gloria del tuo Nome
e a consolazione nostra.

Per sua intercessione
concedici la grazia di

Per Cristo nostro Signore
Amen

BACHECA

PEREGRINATIO MARIAE

Riprende la bella iniziativa della Peregrinatio Mariae; vi invito a segnarvi presso
Ivana Cell. 320 5647758

GRUPPO SIMEONE E ANNA

Martedì 30 Giugno
Ore 16:00

Il gruppo si ritroverà in chiesa per una preghiera comunitaria e un saluto prima delle vacanze estive.
Vi aspettiamo.
Gli animatori del gruppo

SERVIZIO LETTORI E PORTIERI

All'ingresso della Chiesa sono stati affissi due calendari in cui poter segnare la propria disponibilità per il servizio lettori e di portieri per le messe festive

ORARIO MESSE FESTIVE

Mesi Luglio e Agosto

08:30

11:00

18:30

PROGETTO CRISTOFORO

Per usufruire del servizio del pulmino per disabili e anziani, contattare **331 8987795**

**Dona il tuo
5 x 1000
alla Onlus**

**Casa di Accoglienza
Luciano Gentili**



**per donarci il tuo 5x1000
Cod. Fisc. 90063550405**

ETERNO RIPOSO...



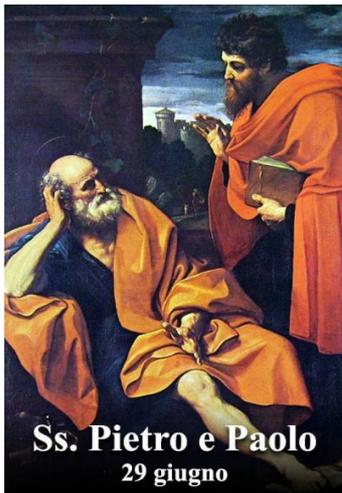
**Angela Valoti
Stringara**

n. 07-02-1937

m. 20-06-2020

MARTIROLOGIO

29 GIUGNO

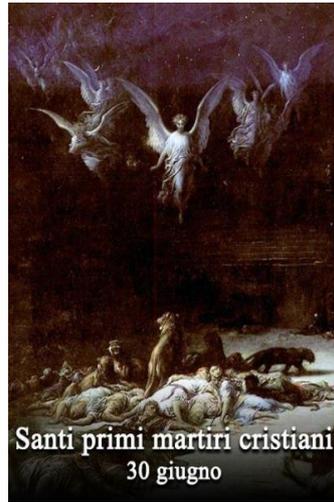


Ss. Pietro e Paolo
29 giugno

SANTI PIETRO E PAOLO

A Roma il natale dei santi Apostoli Piétro e Pàolo, i quali patirono nello stesso anno e nello stesso giorno. Il primo di questi, nella medesima Città, crocifisso col capo rivolto verso la terra, è celebrato con venerazione di tutto il mondo; l'altro decapitato e sepolto sulla via Ostiense, è venerato con pari onore.

30 GIUGNO



Santi primi martiri cristiani
30 giugno

SANTI PRIMI MARTIRI DELLA CHIESA DI ROMA

Santi protomartiri della Santa Chiesa di Roma, che accusati dell'incendio della Città furono per ordine dell'imperatore Nerone crudelmente uccisi con supplizi. Tutti questi erano discepoli degli Apostoli e primizie dei martiri che la Chiesa di Roma presentò al Signore.

LA LETTURA DEL GIORNO

XIII Domenica del Tempo Ordinario

1° Lettura: 2Re 4,8-11.14-16

2° Lettura: Rm 6,3-4.8-11

Vangelo: Mt 10,37-42

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?

Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché,

come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova.

Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Parola di Dio

San Paolo ci introduce nel cuore della teologia e della mistica del battesimo. Essere battezzati vuol dire essere strappati alla morte e al peccato per essere immersi e tuffati in un nuovo ambiente di vita, in un nuovo clima che è il Cristo. Il rito di immersione e emersione, con cui un tempo veniva amministrato il battesimo, evocava la traversata del Mar Rosso e del fiume Giordano, ma soprattutto esprimeva il passaggio dalla morte alla vita in Dio. Gesù, immergendosi senza peccato nella morte, spezzò il legame che univa il peccato alla morte e ricuperò il legame originale che univa l'uomo a Dio: così anche noi possiamo camminare in una vita nuova.

Se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui. Per esprimere la simbiosi – vita insieme – e la sinergia – attività insieme – tra Cristo e noi, San Paolo fabbrica una serie di verbi preceduti dalla preposizione con oppure insieme: noi siamo morti con Cristo, sepolti insieme a lui; noi vivremo con lui nella stessa vita pasquale. San Paolo forgia in questo modo una serie di trentatré verbi mistici; nel testo di oggi ce ne sono cinque.

Anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù. San Paolo sa che il peccato è sempre in agguato alla porta di casa nostra (Gen 4,7). Fa scattare perciò alcuni forti imperativi e li collega a degli indicativi: Voi siete morti al peccato; morite perciò ogni giorno al peccato. Diventate ciò che siete per il battesimo.